N. 6 in data 7 febbraio 2008

OGGETTO: PROROGA AFFIDAMENTO GESTIONE CASA DI RIPOSO

Introduce l'argomento il Sindaco, il quale evidenzia la necessità di procedere ad una ulteriore proroga dell'affidamento della gestione della Casa di Riposo alla Cooperativa "Insieme Si Può", al fine di permettere l'espletamento della gara ad evidenza pubblica, per l'individuazione del concessionario che provvederà all'esecuzione dei lavori ed alla gestione della struttura.

Precisa che il progetto preliminare è stato già elaborato dai tecnici incaricati e consegnato al Comune; che il progetto preliminare deve essere corredato ai fini di procedere con la concessione dei lavori ai sensi dell'art. 143 del D. Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici", da una complessa documentazione costituita dal piano economico-finanziario, dal capitolato prestazionale, dal bando di gara, dallo schema di contratto; che al fine di procedere alla elaborazione di detta documentazione è stato conferito un incarico di consulenza specialistica allo Studio Legale dell'Avv. G. Zglagliardich di Trieste, avente specifica competenza nel settore dei lavori pubblici ; che con il predetto Studio Legale vi sono stati incontri per definire vari aspetti connessi alla elaborazione della predetta documentazione in fase ora di definitiva predisposizione; che, stanti tuttavia i tempi previsti per l'approvazione della documentazione anzispecificata e per l'espletamento della gara di appalto, si rende necessario procedere ad un'ulteriore proroga dell'attuale gestione della Casa di Riposo; evidenzia che appena sarà pronta la documentazione si porterà all'esame della competente Commissione consiliare, presumibilmente entro il corrente mese di febbraio; che pertanto per permettere l'espletamento della gara si propone di prorogare l'affidamento all'attuale gestore sino al 31.03.2009 e che su tale proroga è d'accordo anche il Presidente della Cooperativa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco.

Uditi i seguenti interventi:

Cons. Lorenzon Mirco: chiede quali sono i costi della consulenza richiesta.

Segretario Comunale: evidenzia che l'incarico prevede una spesa di circa 6 mila euro.

Cons. Lorenzon Serena: evidenzia di stare ripetendo le stesse cose del 2004, che capisce solo relativamente le giustificazioni fornite relativamente alla dilatazione dei tempi; ricorda che dal 2004 al 2006 sono stati impiegati due anni per pensare cosa fare, dopo dal 2006 sembra che è stato deciso di procedere con l'appalto che guarda caso coincide con quanto aveva a suo tempo proposto; evidenzia che si dice che c'è il progetto che però non è stato mai visto e che ora si parla di una consulenza; afferma che così si approfitta della pazienza della Cooperativa che gestisce il servizio; invita a dare una soluzione a questo problema; si dichiara perplessa

relativamente a quanto relazionato dal Sindaco, che si è fatta passare una intera legislatura senza fare niente; ricorda che a suo tempo si era richiesto di poter avere una Commissione per esercitare un'attività di controllo sulla gestione della Casa di Riposo e non si è fatto niente; si augura che le consulenze richieste non siano eccessive.

Cons. Boer: osserva che il Sindaco ha affermato che tutti i Consiglieri si erano espressi per procedere con l'appalto; precisa che lei si era dichiarata contraria ed evidenzia tale posizione affermando che la via da seguire non era quella dell'appalto; ritiene che ci siamo imbarcati su una cosa più grande di noi; che dobbiamo solo ringraziare la Cooperativa che gestisce la Casa di Riposo che si è fatta carico di eseguire i lavori e provvedere alle necessità che vi sono state e che ora invece si assiste ad una triplicazione dei costi originariamente previsti.

Cons. Lorenzon Serena: evidenzia che la Cooperativa ha provveduto a tinteggiare i locali e che ciò è da apprezzare; che lo scorso anno si parlava di una concessione di 20 anni mentre ora di 30 anni.

Cons. Dal Pizzol: osserva che in questi anni c'è stato un incremento della spesa previsto da 2 a 7 milioni di euro; che tale spesa è notevole e si corre il rischio di non trovare nessuno che partecipi all'appalto.

Cons. Roma: evidenzia che il Sindaco ha richiamato la Commissione socio-demo-assistenziale: chiede se funziona ancora; osserva che il Sindaco ha affermato che saremo informati quando saranno pronti i documenti però già lo scorso anno si parlava di bando di gara, che è passato un anno e non si è visto ancora niente; chiede con quale criterio è stato scelto lo Studio Legale, se sono state eseguite le prescrizioni dell'ULS per avere l'autorizzazione al funzionamento.

Ass.re De Bianchi: afferma che quello che si sta elaborando è un bando complesso, che al 90% ci eravamo dichiarati per procedere con l'appalto tranne la Sig.ra Boer; osserva che la stessa maggioranza, recependo tale strada ha trovato diverse insidie, che si pensava a tempi più rapidi, che la lievitazione a 6 milioni di euro è data da valutazioni tecniche, che per la consulenza ci si è avvalsi di consulenti esperti, che il percorso fatto è stato trasparente, vi sono state difficoltà; afferma che la Cooperativa che sta gestendo ha lavorato bene, che le manutenzioni straordinarie le fa il Comune cosicché ognuno fa la sua parte; osserva che la Casa di Riposo è a servizio di tutto il territorio dell'ULS, quindi non è accettabile che il Comune investa risorse proprie per accorciare il periodo di concessione; evidenzia che se l'obiettivo era l'appalto, trattandosi di una procedura complessa, il tempo ci vuole, che il rischio paventato dal Cons. Dal Pizzol c'è, però si è cercato di ridurlo seguendo la procedura in atto, che comunque i lavori da fare sulla struttura sono tanti; conclude affermando che abbiamo fatto la nostra parte sino in fondo.

Cons. Lorenzon Mirco: osserva che si è portata avanti la questione sino a fine legislatura.

Cons. Lorenzon Serena: ricorda che nel 2004 vi era un problema di gestione, che questo allora aveva evidenziato, che comunque si poteva andare avanti con la Cooperativa Insieme Si Può; che le valutazioni allora fatte erano partite solo per il problema della gestione e dell'attività di controllo da espletare.

Ass.re Bravo: ricorda che tutti avevamo condiviso, a parte il Cons. Boer, di procedere mediante una gara pubblica; che, adesso, se si afferma che si vuole dare alla Cooperativa l'affidamento, si esprime una posizione diversa rispetto a quanto prima richiesto; evidenzia che il Comune non ha una adeguata struttura organizzativa per tale tipo di appalti cosicché si è ricorsi ad una consulenza esterna; che comunque si ringrazia la Cooperativa per il lavoro fatto, che ci sarà il bando e si andrà in gara e che comunque può verificarsi che continui l'attuale gestione.

Cons. Dal Pizzol: osserva che comunque si è perso tempo.

Cons. Boer: evidenzia che tutti hanno voluto l'appalto per trasparenza, che questa trasparenza la paghiamo molto cara perché vi era una bozza di progetto con un costo diverso, che è stato bloccato tutto solo per una questione di principio.

Ass.re De Faveri: precisa che le prescrizioni dell'ULS per avere l'autorizzazione al funzionamento sono state adempiute; evidenzia che l'Arch. Volpe, incaricato del progetto, ha verificato che occorreva prevedere degli interventi prescritti dalla normativa antisismica, che ciò ha determinato un aumento dei costi, che si prevede la realizzazione del centro diurno, che i due corpi di fabbrica esistenti non sono uniti cosicché è stato previsto di unirli prevedendo il centro diurno.

Cons. Boer: chiede se è stata formalizzata la richiesta di proroga.

Ass.re Baccichetto: afferma che la bozza del progetto ricordata dal Cons. Boer è una cosa totalmente diversa dal progetto elaborato dall'Arch. Volpe; che non vi è alcuna volontà dell'Amministrazione di fare crescere il prezzo dei lavori, e che tutte le altre considerazioni significano fare filosofia.

Cons. Boer: osserva che non si sta facendo alcuna filosofia, che però si deve ancora partire con l'appalto.

Ass.re Baccichetto: precisa che non si sono trovati precedenti da nessuna parte.

Ass.re De Faveri: ribadisce che il progetto ricordato dal Cons. Boer non poteva essere realizzato in base alla nuova legge antisismica.

Sindaco: afferma che non vi è alcuna volontà di spendere soldi pubblici; che si parlava prima di consulenze che però hanno un costo contenuto, che si vuole portare avanti il mandato dato dai Consiglieri di procedere con l'appalto; ricorda che si era parlato di vendere la Casa di Riposo però il

mandato è stato di procedere con la sistemazione della struttura in base alle prescrizioni regionali, evidenzia che la struttura ha necessità di essere sistemata; che la procedura è complessa, che i richiami dell'ULS sono stati sempre quelli di procedere alla sistemazione della struttura che è a servizio dell'intera ULS; precisa che la proroga attuale è dettata da pure ragioni tecniche (i tempi di espletamento della gara) che non vi saranno ulteriori proroghe perché con l'espletamento dell'appalto cominceranno concretamente i lavori e si individuerà il gestore del servizio; precisa che l'attuale proroga è stata concordata come le altre volte, che la lettera formale, pur avendola anticipata telefonicamente, verrà fatta dopo l'approvazione della delibera in Consiglio comunale; ricorda che ci sono frequenti contatti con la direzione della Casa di Riposo e con il Presidente della Cooperativa; ribadisce che questa proroga avviene con la documentazione pronta per permettere l'espletamento della gara, poi incominceranno i lavori così da avere una struttura nuova ed efficiente con un nuovo ingresso dal retro dal lato della palestra.

Cons. Lorenzon Mirco: chiede i tempi dell'appalto.

Segretario comunale: evidenzia che il bando potrà essere emanato entro marzo/aprile.

Premesso:

- che con deliberazione consiliare n. 74 del 19.12.2000 è stata affidata alla Cooperativa Sociale "Insieme si può" la gestione della Casa di Riposo comunale, acquistata dal Comune dal "Cottolengo";

- che tale primo affidamento triennale alla Cooperativa "Insieme si può" è stato successivamente prorogato, da ultimo con deliberazione consiliare n. 10 del 27.02.2007, sino al 31.03.2008.

- riconosciuto che la predetta Casa di Riposo necessita di urgenti lavori di adeguamento ed ampliamento.

- atteso che tale intervento è stato previsto nell'elenco dei lavori pubblici da realizzare nell'anno 2008, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 126 del 18.10.2007 che verrà sottoposto all'approvazione consiliare contestualmente all'approvazione del bilancio dell'esercizio in corso;

- che la realizzazione di tali lavori viene prevista mediante concessione di lavoro pubblico ai sensi dell'art. 143 del D. Lgs. n. 163/2006 che comporta però un procedimento di gara alquanto complesso, sia per quanto riguarda la predisposizione del bando di gara che per tutta la rimanente documentazione ad esso connesso (capitolato prestazionale relativo ai servizi da espletare, piano economico finanziario di massima, schema di convenzione disciplinante la gestione del servizio con esplicitate le modalità di controllo e vigilanza che verranno attuate dal Comune, determinazione

della griglia dei punteggi da attribuire ai vari elementi qualitativi dell'offerta oggetto di valutazione, ecc.).

Ritenuto pertanto, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'espletamento della gara che viene a riguardare una concessione dei lavori sopra soglia comunitaria, di prevedere una ulteriore proroga dell'attuale gestione affidata alla Cooperativa "Insieme si può".

Sentita la proposta del Sindaco che propone per le motivazioni anzispecificate di prorogare sino al 31.03.2009 l'affidamento alla Cooperativa "Insieme si può" del servizio di gestione della Casa di Riposo comunale-

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Con voti favorevoli n. 12 e n. 5 contrari (Cons. Dal Pizzol Lorenzo, Lorenzon Mirco, Morici Sante, Roma Paola e Lorenzon Serena) espressi per alzata di mano dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti e con le seguenti dichiarazioni di voto:

- Lorenzon Serena: dichiara che il voto contrario è motivato dalla lungaggine dei tempi che sono slittati troppo avanti;
- Dal Pizzol: dichiara che il voto contrario è dato dagli stessi motivi espressi dal Cons. Lorenzon Serena; osserva che si è andati fuori tempo massimo;
- Lorenzon Mirco: dichiara che il voto contrario è dato dalla metodologia portata avanti dall'Amministrazione
- Il Sindaco, evidenzia il buon lavoro fatto dalla Cooperativa.

DELIBERA

1) di prorogare sino al 31.03.2009 per le motivazioni specificate in premessa, la validità della convenzione fra il Comune di Ponte di Piave e la Cooperativa "Insieme si può" disciplinante la gestione della Casa di Riposo, approvata con propria deliberazione n. 74 del 19.12.2000.